



ROMA CAPITALE

Segretariato - Direzione Generale
U.O. Supporto Giunta e Assemblea Capitolina

Servizio Assemblea Capitolina

23 SET. 2014

N. di Protocollo.....

RC 19195

Al Presidente della Commissione III
e, p.c., Al Presidente dell'Assemblea Capitolina

Loro Sedi

Oggetto: Proposta n. 172/2014 (prot. n. 18271/2014). Approvazione del Nuovo Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) relativo al territorio urbanizzato di Roma Capitale. (Dec. G.C. n. 88 del 19 settembre 2014)

Ai sensi dell'art. 51 del Regolamento del Consiglio Comunale, si trasmette, d'incarico del Presidente dell'Assemblea Capitolina, copia della proposta di deliberazione indicata in oggetto per l'espressione del parere di competenza.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

ROMA CAPITALE
RAGIONERIA GENERALE
- 8 SET 2014
02345

RC
5
28567

S.P.Q.R.
ROMA CAPITALE
Dipartimento Mobilità e Trasporti

U.O. Piano Traffico e Mobilità
ROMA CAPITALE
SECRETARIATO DIREZIONE GENERALE
11 SET 2014

Approvazione del Nuovo Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) relativo al territorio urbanizzato del Comune di Roma Capitale

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE DELLA MOBILITA' E DEI TRASPORTI
F. do J. ote

Visto ai sensi dell'art. 29 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi di Roma Capitale

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO MOBILITA' E TRASPORTI
(Arch. Goffredo Camilli)

Premesso

Che ai sensi di quanto previsto dall'art. 36 del D.lgs.vo n. 285 del 30.4.1992 (Codice della Strada), ai comuni con popolazione residente superiore a trentamila abitanti, e' fatto obbligo dell'adozione delle Piano Urbano del Traffico (P.U.T.) e che lo stesso deve essere periodicamente aggiornato;

Che il quarto comma del medesimo art. 36 definisce che i piani urbani del traffico sono finalizzati ad ottenere il miglioramento delle condizioni di circolazione e della sicurezza stradale, la riduzione degli inquinamenti acustico ed atmosferico ed il risparmio energetico, in accordo con gli strumenti urbanistici vigenti e nel rispetto dei valori ambientali;

Che il citato art. 36 stabilisce che la redazione dei Piani Urbani del traffico deve essere predisposta nel rispetto delle direttive emanate dal Ministero LL.PP. di concerto con il Ministero dell'Ambiente e con il Ministero per i problemi delle aree Urbane;

PROPOSTA DELLA GIUNTA ALL'ASSEMBLEA CAPITOLINA

PARERE RESI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 49 COMMA 1 T.U.E.L.
DECISIONE
n. 88 del 19/9/2014

Richiesta di parere al Segretario Generale ai sensi dell'art. 97 T.U.E.L.

F. do J. ote

Parere dell'Ufficio proponente	Parere della Ragioneria Generale	PARERE SEGRETARIO GENERALE
Visto per la regolarità tecnico-amm.va	Visto per la non rilevanza contabile	Visto per la funzione di assistenza giuridico-amm.va dell'art. 97 comma 2 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2001 n. 267
DIRIGENTE DELLA U.O. "Piano Traffico e Mobilità (ex D.Lgs. n. 61/2012 e n. 51/2013) Mobilità Innovativa e Piano della ciclabilità" (Arch. Goffredo Camilli)	IL DIRIGENTE DELLA XXII U.O. DI RAGIONERIA <i>Non rilevante contabilmente</i>	<i>[Signature]</i>

IL RAGIONIERE GENERALE
Dr. *[Signature]*

172
posta (Dec. G. C. del 19.9.14 N. 88

Che le suddette direttive, emanate il 24 giugno 1995, definiscono tre livelli di progettazione di cui il primo denominato Piano Generale del Traffico Urbano (P.G.T.U.) inteso quale progetto preliminare o piano quadro del Piano Urbano del Traffico mentre gli ulteriori livelli di progettazione sono determinati dai Piani Particolareggiati del Traffico Urbano (P.P.T.U.) e dai Piani Esecutivi del Traffico Urbano;

Che le stesse direttive definiscono le modalità procedurali per l'approvazione del P.G.T.U., stabilendo che esso viene "adottato dalla Giunta Comunale, viene depositato per trenta giorni in visione del pubblico, con relativa contestuale comunicazione di possibile presentazione di osservazioni (nel medesimo termine), anche da parte di singoli cittadini e che, successivamente, il Consiglio Comunale delibera sulle proposte di Piano e sulle eventuali osservazioni presentate (con possibilità di rinviare il P.G.T.U. in sede tecnica per le modifiche necessarie) e procede, infine alla sua adozione definitiva";

Che, con Memoria n. 14795 la Giunta Capitolina nella seduta dell'11 settembre 2013 ha deciso di procedere all'aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano, definendone gli indirizzi e dando mandato all'Assessore ai Trasporti e Mobilità di avviare la redazione, attraverso il Dipartimento Mobilità e Trasporti e Roma Servizi per la Mobilità;

Che in ossequio a quanto disposto nella Memoria citata il Dipartimento Mobilità e Trasporti, in collaborazione con Roma Servizi per la Mobilità, ha quindi tempestivamente avviato i lavori per la stesura del Piano, quale strumento programmatico di definizione delle strategie e degli indirizzi per la gestione e lo sviluppo di tutte le componenti della mobilità urbana, oltretutto delle regole per l'utilizzo razionale e funzionale delle infrastrutture esistenti;

Che il PGU, insieme agli indirizzi sulle politiche della mobilità da adottare in attuazione delle linee programmatiche definite dall'Assemblea Capitolina per il governo di Roma Capitale, è finalizzato a creare le condizioni per ottenere la riduzione dell'inquinamento acustico e atmosferico nonché il risparmio energetico in coerenza con gli strumenti urbanistici vigenti e nel rispetto dei valori ambientali;

Che la molteplicità dei temi ricadenti nell'ambito disciplinare interessato dal Piano e gli aspetti da trattare hanno richiesto un coinvolgimento di più competenze per verificare la coerenza degli indirizzi e dell'azione amministrativa complessiva;

Che, a tal fine, il Direttore del Dipartimento Mobilità e Trasporti ha costituito un Gruppo di lavoro interdisciplinare, esteso al Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, al Dipartimento Tutela Ambientale - Protezione Civile e al Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana;

Che tale gruppo di lavoro, con il supporto tecnico scientifico di Roma Servizi per Mobilità, ha predisposto gli atti di pianificazione relativi alla redazione del nuovo Piano Generale del Traffico Urbano, comprensivo della revisione della perimetrazione dei centri abitati, del regolamento viario e della classificazione delle strade;

Che conformemente a quanto previsto nella deliberazione n. 57/2006, al fine di coinvolgere nel processo di informazione e partecipazione tutti i soggetti singoli e associati interessati, in data 16 dicembre 2013 è stata pubblicata sul sito internet di Roma Capitale, la documentazione idonea ad illustrare le caratteristiche essenziali del PGU;

Che il P.G.T.U. è stato presentato pubblicamente in data 29 gennaio 2014 presso il Campidoglio e successivamente il documento integrale provvisorio è stato pubblicato in versione scaricabile con la messa a disposizione di una casella di posta elettronica dove far pervenire eventuali proposte;

Che inoltre al fine di avviare un effettivo dialogo e coinvolgimento tutti i soggetti singoli e associati interessati nella redazione del nuovo PGU, la documentazione di cui sopra è stata inviata ai Municipi ed illustrata agli stessi nel corso di incontri preliminari tenutisi presso l'Assessorato ai Trasporti e Mobilità nelle seguenti date:

25 febbraio 2014 IV, V, VI municipio (convocazione nota prot. Dip. Mobilità e Trasporti n. 5168)
26 febbraio 2014 VII, VIII municipio (convocazione nota prot. Dip. Mobilità e Trasporti n. 5167)
27 febbraio 2014 IX, X municipio (convocazione nota prot. Dip. Mobilità e Trasporti n. 5166)
28 febbraio 2014 I, II municipio (convocazione nota prot. Dip. Mobilità e Trasporti n. 5165)
3 marzo 2014 XI, XII, XIII municipio (convocazione nota prot. Dip. Mobilità e Trasporti n. 5164)
5 marzo 2014 XIV, XV, III municipio (convocazione nota prot. Dip. Mobilità e Trasporti n. 5162)

Che in data 28 marzo 2014, con Deliberazione n. 70, la Giunta Capitolina ha infine adottato il nuovo Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) di Roma Capitale, unitamente agli allegati tecnici;

Che, in osservanza alle direttive citate, con nota prot. Dip. Mobilità e Trasporti n. 12128 si è proceduto alla pubblicazione per 30 giorni presso l'Albo pretorio on line di Roma Capitale degli atti del Nuovo Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) e della contestuale comunicazione di possibile presentazione di osservazioni nel medesimo termine;

Che sempre al fine di condividere il più possibile con la cittadinanza e con i portatori di interesse il Nuovo Piano Generale del Traffico è stata consentita la visione dei medesimi atti, anche in versione cartacea, presso l'Agenzia Roma Servizi della Mobilità;

Che conseguentemente, a conclusione del suddetto processo di pubblicazione degli atti, sono pervenute un totale di n. 49 osservazioni al Nuovo Piano Generale del Traffico (P.G.T.U) di cui 8 oltre il termine previsto;

Che delle suddette 49 osservazioni pervenute, 5 sono pervenute da parte di Enti istituzionali/altri Dipartimenti, 20 da parte di Associazioni, 5 da Comitati di Cittadini o di Quartiere, 19 da singoli Cittadini;

Che le osservazioni pervenute sono state raccolte, sistematizzate e processate secondo l'ordine di invio da parte dell'osservante nei due documenti denominati "Registro delle Osservazioni" e "Osservazioni - Schede Istruttoria" allegati alla presente Deliberazione;

Che in merito alle osservazioni pervenute, sulla base dell'istruttoria predisposta dagli Uffici, si ritiene di potersi determinare come di seguito sinteticamente riportato:

osservazione n. 1 (protocollo Dipartimento-Mobilità e Trasporti n. 13135 del 11/04/2014), con la quale la sig.ra Michela Tocci richiede di vietare lo scarico e carico merci nelle ore di punta della mattina e della sera: tale regola risulta già prevista nel PGTU adottato;

osservazione n. 2 (protocollo Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 14118 del 18/04/2014), con la quale il Comitato Residenti Rione Monti avanza richieste in merito ad aspetti progettuali di carattere puntuale: tali aspetti verranno trattati nell'ambito di piani e progetti attuativi successivi all'approvazione dello strumento in esame;

osservazione n. 3 (protocollo Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 14327 del 22/04/2014), con la quale il Comitato Selva Candida chiede specifici interventi per mettere in sicurezza e garantire la maggiore accessibilità a Via di Selva Candida: tali aspetti verranno trattati nell'ambito di piani e progetti attuativi successivi all'approvazione dello strumento in esame;

osservazione n. 4 (protocollo Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 14620 del 24/04/2014), con la quale la Commissione Assetto del Territorio del Municipio IV richiede di approfondire gli aspetti riguardanti la proposta di tariffazione per l'ingresso dei veicoli privati nell'Anello ferroviario e i criteri e le modalità per il rilascio dei "bonus mobilità annui": tali aspetti risultano già presenti nel provvedimento e potranno essere ulteriormente approfonditi in fase di attuazione del piano;

osservazione n. 5 (protocollo Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 14606 del 24/04/2014), con la quale il Comitato di quartiere Via della Giustiniana propone la realizzazione di opere: tali opere verranno affrontate nell'ambito di un piano infrastrutturale di più lungo periodo (PUM); nonché solleva aspetti progettuali di carattere puntuale: tali aspetti verranno trattati successivamente all'approvazione dello strumento in esame nell'ambito dei piani e progetti attuativi;

osservazione n. 6 (mail del 28/04/2014; protocollo Dipartimento Mobilità e Trasporti 14927 del 29/04/2014; protocollo Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 12272 del 07/04/2014), con la quale l'Associazione Colle della Strega, e per essa il sig. Mauro Muro Pes, chiede interventi specifici e di

dettaglio di riorganizzazione dei servizi di trasporto pubblico: tali aspetti verranno trattati successivamente all'approvazione dello strumento in esame nell'ambito dei piani e progetti attuativi;

osservazione n. 7 (mail del 29/04/2014; protocollo Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 15484 del 05/05/2014; protocollo Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 15577 del 06/05/2014), con la quale l'Associazione Italia Nostra - Sezione Roma affronta tematiche riguardanti il PUM ovvero avanza richieste e/o proposte (interventi puntuali, sistemi di bigliettazione e controllo dell'evasione, criteri di progettazione degli impianti semaforici e utilizzo del web per servizi e telelavoro) che risultando già contenute nel Documento in termini di indirizzo non possono essere prese in considerazione nello strumento in esame; chiede altresì di prevedere l'utilizzo dei siti Internet istituzionali per veicolare le informazioni di dettaglio sulla rete ciclabile e sui servizi connessi: tale richiesta si ritiene accoglibile integrando di conseguenza il testo del Piano Generale al punto 8.4.1, come meglio riportato nel documento allegato "Osservazioni - Schede Istruttoria";

osservazione n. 8 (protocollo Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 15039 del 29/04/2014; protocollo Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 15578 del 06/05/2014), con la quale NTT DATA Italia, nella persona del Mobility Manager aziendale ing. Paolo De Luca, chiede di sviluppare forme di coordinamento con i Comuni della Provincia o limitrofi per favorire lo sviluppo del *car pooling*, di aggiungere agli obiettivi strategici del PGTU la progressiva riduzione delle emissioni di CO2 causate dal traffico e, a proposito della tematica dei Piani di Spostamento Casa Lavoro (PSCL), di passare ad un approccio integrato e in logica "open data": tali richieste si ritengono accoglibili integrando di conseguenza il testo del Piano Generale ai punti 8.8.1, 8.8.2 e 1.2, come meglio riportato nel documento allegato "Osservazioni - Schede Istruttoria", propone altresì di permettere di disegnare a terra stalli di sosta "retroversi": tali stalli non sono previsti nel Codice della strada; nonchè di concedere eventuali agevolazioni fiscali per le aziende con Mobility Manager: tale tematica non è pertinente con lo strumento in esame;

osservazione n. 9 (protocollo Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 15233 del 30/04/2014 e 11625 del 01/04/2014), con la quale il Dipartimento Tutela Ambientale - Protezione Civile - Direzione Rifiuti, Risanamento e Tutela dagli inquinanti di Roma Capitale richiede di prevedere limitazioni programmate anche nella terza zona (fascia verde), di evitare di definire in dettaglio il sistema delle deroghe per l'accesso alla ZTL Anello Ferroviario, di differenziare l'accesso in ZTL di veicoli a due e quattro ruote, di avviare un tavolo tecnico per l'aggiornamento del PRQA rispetto ai presupposti del PGTU, di integrare il documento con un cronoprogramma e con un'analisi dei costi e dei benefici, di indicare il beneficio ambientale del pricing e i criteri per il rilascio di bonus e di inserire una sezione dedicata dell'IQA nella sezione dedicata all'infomobilità: tali richieste si ritengono accoglibili integrando di conseguenza il Piano Generale ai punti 8.7, 8.6.1, 10.4.1, 10.5, 8.7 e 8.11.3, come meglio riportato nel documento allegato "Osservazioni - Schede Istruttoria"; chiede altresì di prevedere successive fasi attuative dei provvedimenti di limitazione della circolazione e di considerare la Zona 3 come Fascia Verde: tali indirizzi risultano già previsti nel PGTU; nonchè chiede di esplicitare i criteri del nuovo Piano Bus Turistici: tali aspetti verranno trattati nell'ambito di delle successive fasi attuative dello strumento in esame;

osservazione n. 10 (mail del 01/05/2014), con la quale il Mercato Metronio di via Magna Grecia, nella persona del sig. Sandro Albanesi, chiede nuovi criteri e norme per la elaborazione e realizzazione del PUP: i criteri e le norme previste nel PGTU per l'elaborazione del PUP risultano essere conformi a quanto stabilito dalla legislazione vigente in tema di lavori pubblici; propone altresì osservazioni specifiche: tali osservazioni verranno trattate successivamente all'approvazione dello strumento in esame nell'ambito dei piani e progetti attuativi;

osservazione n. 11 (mail del 02/05/2014, orzoro@alice.it), con la quale si chiede della realizzazione di opere, che verranno trattate nell'ambito di un piano infrastrutturale di più lungo periodo (PUM);

osservazione n. 12 (protocollo Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 15404 del 05/05/2014), con la quale l'Associazione Villaggio dei Bambini, nella persona del Presidente Francesca Ciccarelli, chiede specifici interventi per realizzare una rete di piste ciclabili nella zona del Villaggio Olimpico-Flaminio-Prati: tali interventi saranno trattate successivamente all'approvazione dello strumento in esame nell'ambito dei piani e progetti attuativi;

osservazione n. 13 (protocollo Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 15295 del 02/05/2014), con la quale il Comitato Cittadino per il XV Municipio, nella persona del Vice-Presidente Grazia Salvatore

chiede la realizzazione di nuove opere: tali opere saranno trattate nell'ambito di un piano infrastrutturale di più lungo periodo (PUM), chiede altresì interventi specifici e di dettaglio relativi alla riorganizzazione dei servizi di trasporto pubblico: tali interventi verranno trattati successivamente all'approvazione dello strumento in esame nell'ambito dei piani e progetti attuativi;

osservazione n. 14 (protocollo Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 15409 del 05/05/2014), con la quale il Presidente dell'Associazione Tridente Centro Storico, Adriano Angelini, chiede di dettagliare le criticità dell'attuale PUP e di rivedere la rete e i servizi del TPL: tali osservazioni risultano già previste nel Piano; chiede altresì di limitare l'accesso delle auto del Car-sharing e dei quadricicli all'interno della ZTL: tale richiesta si ritiene accoglibile integrando di conseguenza il testo al punto 8.6.1; nonché chiede interventi specifici e di dettaglio di riorganizzazione dei servizi di trasporto pubblico: tali interventi verranno trattati successivamente all'approvazione dello strumento in esame nell'ambito dei piani e progetti attuativi;

osservazione n. 15 (protocollo Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 15406 del 05/05/2014), con la quale il Presidente del Comitato Abitanti Rione Monti, Luca Ronchi, chiede di modificare le disposizioni relative alle isole semi-pedonali in merito alla condivisione della carreggiata fra pedoni e veicoli, alla larghezza della sezione stradale, alla sosta in adiacenza ai fabbricati, e alla protezione dei percorsi pedonali: tali richieste si ritengono parzialmente accoglibili in riferimento ai casi contemplati e secondo quanto stabilito dal Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti 67/s a modifica del DM 22 aprile n. 6792, integrando il testo del Piano Generale al punto 19.3, la relativa tabella 19.3 e il punto 22.1 del Regolamento Viario, come meglio riportato nel documento allegato "Osservazioni - Schede Istruttoria"; chiede altresì di non prevedere il rilascio di OSP nelle aree di sosta tariffata nonché chiede di prevedere maggiori restrizioni per i permessi concessi ai veicoli a servizio di disabili: tali argomenti risultano già previsti nel documento;

osservazione n.16 (mail del 04/05/2014), con la quale il sig. Alfredo Giordani chiede di ridurre le velocità massime su tutta la rete viaria urbana a 30 Km/h: tale misura non è accoglibile nei termini in cui è proposta; chiede inoltre di promuovere le bike lines, di diffondere gli attraversamenti pedonali rialzati e le black box, di articolare le tariffe del TPL per incentivarne l'uso: temi già previsti nel PGTU; chiede altresì di rivedere la tipologia dell'area semipedonalizzata in funzione della sicurezza dei pedoni, per la quale richiesta si rimanda agli esiti dell'osservazione n. 15;

osservazione n.17 (protocollo Dipartimento Mobilità e Trasporti n.15427 del 05/05/2014), con la quale la sig.ra Francesca Mazzacurati richiede misure analoghe all'osservazione n. 15, ai cui esiti si rimanda;

osservazione n.18 (mail del 04/05/2014), con la quale il sig. Saverio Silli chiede di estendere le Zone 30, misura già prevista nel documento; chiede altresì di abolire la tipologia dell'area semipedonalizzata, per la quale richiesta si rimanda agli esiti dell'osservazione n. 15;

osservazione n.19 (mail del 04/05/2014), con la quale il sig. Fernando Naldini chiede la riduzione delle velocità in ambito urbano e la diffusione degli attraversamenti pedonali rialzati, temi già trattati nel documento; chiede altresì di abolire la tipologia dell'area semipedonalizzata, per la quale richiesta si rimanda agli esiti dell'osservazione n. 15;

osservazione n. 20 (protocollo Dipartimento Mobilità e Trasporti n.15624 del 06/05/2014), con la quale i sigg. Laura Borlone, Andrea Antonelli, Massimo Camussi, e Cristina Zacchei chiedono la realizzazione di opere: temi che verranno affrontati nell'ambito di un piano infrastrutturale di più lungo periodo (PUM);

osservazione n. 21 (protocollo Dipartimento Mobilità e Trasporti n.15612 del 06/05/2014), con la quale il Comitato Piazza Pollarola e Piazza Teatro di Pompeo, nelle persone dei sigg. Moira Anastagi e Filippo Nicolis di Robiliant chiedono misure analoghe all'osservazione n. 15, ai cui esiti si rimanda; chiedono altresì di prevedere sulla viabilità locale la realizzazione di elementi parapedonali: misura già prevista nel documento;

osservazione n. 22 (protocollo Dipartimento Mobilità e Trasporti n.15421 del 05/05/2014), con la quale la sig.ra Laura Morgia chiede misure analoghe all'osservazione n. 15, ai cui esiti si rimanda;

osservazione n. 23 (protocollo Dipartimento Mobilità e Trasporti n.15415 del 05/05/2014), con la quale il sig. Rodolfo Bracci chiede misure analoghe all'osservazione n. 15, ai cui esiti si rimanda;

osservazione n. 24 (protocollo Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 15414 del 05/05/2014), con la quale l'Associazione IGEA Traffico Libero, nelle persone del Presidente Angelo di Gati e del Dott. Carlo Pacenti chiede di affrontare i temi del rispetto delle regole comportamentali e del Codice della Strada, del rafforzamento dei controlli attraverso azioni coordinate con la PLRC, dell'ampliamento dei parcheggi di scambio e degli stalli di sosta per motoveicoli, del miglioramento dei marciapiedi, dell'incremento e della razionalizzazione del TPL: tali misure risultano già previste nel documento; chiede altresì di predisporre un piano per migliorare il parco dei mezzi pubblici: richiesta ritenuta parzialmente accoglibile integrando di conseguenza il testo al punto 8.4 del testo del Piano Generale; chiede infine di velocizzare le procedure di approvazione e realizzazione dei lavori: richiesta non pertinente allo strumento in esame;

osservazione n. 25 (mail del 04/05/2014), con la quale la sig.ra Livia Damiani chiede misure analoghe all'osservazione n. 15, ai cui esiti si rimanda; chiede altresì che non venga previsto il rilascio di occupazioni di suolo pubblico sulle aree di sosta tariffata: misura già prevista nella normativa in vigore; nonché chiede che i residenti possano sostare su via Cavour: argomento non pertinente ad un atto di indirizzo quale è il PGTU;

osservazione n. 26 (protocollo Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 15459 del 05/05/2014), con la quale l'Associazione Piazza Navona e Dintorni, nella persona del Presidente Flaminia Borghese, chiede misure analoghe all'osservazione n. 15, ai cui esiti si rimanda;

osservazione n. 27 (protocollo Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 15418 del 05/05/2014), con la quale il sig. Holsi Hasanaj chiede misure analoghe all'osservazione n. 15, ai cui esiti si rimanda;

osservazione n. 28 (protocollo Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 15416 del 05/05/2014 e-mail ozzy26@hotmail.com), con la quale si chiedono misure analoghe all'osservazione n. 15, ai cui esiti si rimanda;

osservazione n. 29 (protocollo Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 15597 del 06/05/2014), con la quale Legambiente Lazio chiede di specificare i termini "bike-sharing" e "car-sharing", invece del generico "sharing", di fare esplicito riferimento anche alle stazioni di nuova costruzione e progettazione per la riconfigurazione della rete del TPL nell'area di influenza della Linea C, di ampliare le possibilità di accesso delle biciclette su metropolitane e treni regionali, di rafforzare i servizi connessi alla ciclabilità e di prevedere servizi di informazione integrati ATAC-Trenitalia: tali richieste si ritengono accoglibili integrando di conseguenza il testo del Piano Generale ai punti 7.1, 7.4, 7.5, 7.6 e 8.4.1, come meglio riportato nel documento allegato "Osservazioni - Schede Istruttoria"; chiede altresì di realizzare strade o piazze completamente pedonalizzate per fasce orarie: già previsto nel documento; chiede infine di modificare gli obiettivi del PGTU relativamente ai temi della ciclabilità, TPL, isole ambientali, emissioni e criteri di accesso in ZTL: richieste non accoglibili in relazione alle verifiche di fattibilità condotte con sistemi di valutazione trasportistici ed ambientali ed alle conseguenti valutazioni sugli obiettivi quantitativi e qualitativi posti;

osservazione n. 30 (protocollo Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 15457 del 05/05/2014), con la quale la sig.ra Caterina D'Agostino chiede misure analoghe all'osservazione n. 15, ai cui esiti si rimanda; chiede altresì che non venga previsto il rilascio di occupazioni di suolo pubblico sulle aree di sosta tariffata: misura già prevista nella normativa in vigore; nonché chiede che i residenti possano sostare su via Cavour: argomento non pertinente ad un atto di indirizzo quale è il PGTU;

osservazione n. 31 (protocollo Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 15524 del 05/05/2014), con la quale ISPRA, nella persona del Mobility Manager Giovanna Martellato, chiede di esplicitare le funzioni e le attribuzioni della figura del Mobility Manager di Area: tale richiesta è ritenuta parzialmente accoglibile integrando di conseguenza il testo del Piano Generale al punto 8.8.1; chiede altresì di prevedere la partecipazione dei Mobility Manager di azienda ai tavoli tecnici del PGTU, di prevedere la possibilità dei ciclisti di procedere contromano e cicli scolastici sulla sicurezza stradale e sulla mobilità sostenibile: tali temi risultano già trattati nel documento; chiede inoltre di poter individuare nella pianta organica delle aziende la figura del Mobility Manager e prevedere delle risorse dedicate nonché di modificare la normativa vigente sul riconoscimento degli incidenti in itinere per gli spostamenti casa-lavoro: tali richieste non risultano pertinenti allo strumento in esame; chiede infine un piano energetico ambientale specifico per la mobilità scolastica: tale richiesta potrà essere oggetto di specifica trattazione nell'ambito di piani attuativi successivi all'approvazione dello strumento in esame;

- osservazione n. 32 (protocollo Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 15514 del 05/05/2014), con la quale l'Associazione Residenti Campo Marzio, nella persona del sig. Stanislao Grazioli, chiede specifici interventi che riguardano l'area del Tridente: tali aspetti verranno trattati nell'ambito di piani e progetti attuativi successivi all'approvazione dello strumento in esame; chiede inoltre una più stringente regolamentazione per i permessi disabili: già prevista nel documento; chiede infine di limitare accessi e sosta in alcune zone anche a motocicli e quadricicli: richiesta che si ritiene in parte accoglibile integrando di conseguenza il testo del Piano Generale al punto 8.6.1;
- osservazione n. 33 (protocollo Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 15469 del 05/05/2014), con la quale l'UN.I.C.A. Taxi Cgil Fit, nella persona del sig. Claudio Torrieri, richiede di regolare in maniera più stringente l'utilizzo delle corsie preferenziali riservate al TP: richiesta ritenuta parzialmente accoglibile integrando conseguentemente il testo del Piano Generale al punto 8.4.4; chiede altresì interventi progettuali riguardanti nuove corsie preferenziali e di nuovi schemi di circolazione nelle zone del centro storico: tali aspetti verranno trattati nell'ambito di piani e progetti attuativi successivi all'approvazione dello strumento in esame;
- osservazione n. 34 (protocollo Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 15450 del 05/05/2014), con la quale il Dott. Vito De Russis, Presidente dell'Associazione Diritti Pedoni, chiede di considerare la Carta Europea dei Diritti del Pedone, di aumentare il comfort delle pensiline, di migliorare le informazioni all'utenza del TPL e di estendere le zone 30km/h: temi già trattati nel documento;
- osservazione n. 35 (protocollo Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 15444 del 05/05/2014), con la quale il Coordinamento Residenti Città Storica, nelle persone dei sigg. Gaia Pallottino e Paolo Gelsomini, chiede di rivedere il Piano Urbano Parcheggi (PUP), di prevedere sistemi integrati per il carico/scarico delle merci e di rivedere il sistema dei permessi per disabili: temi già trattati nel documento; chiede altresì la revisione del Piano Bus turistici e alcuni interventi progettuali specifici relativi alla zona del Tridente: tali aspetti verranno trattati nell'ambito di piani e progetti attuativi successivi all'approvazione dello strumento in esame; chiede inoltre di regolamentare il rilascio di OSP nelle aree di sosta tariffata: misura già prevista nella normativa vigente; chiedendo infine misure analoghe all'osservazione n. 15, ai cui esiti si rimanda;
- osservazione n. 36 (protocollo Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 15480 del 05/05/2014), con la quale il sig. Giovanni Verardi richiede interventi per migliorare la sicurezza stradale nelle ore notturne: misure già previste nel documento; chiede altresì la realizzazione di opere: argomenti da affrontare nell'ambito di un piano infrastrutturale di più lungo periodo (PUM);
- osservazione n. 37 (protocollo Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 15458 del 05/05/2014), con la quale il sig. Francesco Pedace richiede misure analoghe all'osservazione n. 15, ai cui esiti si rimanda;
- osservazione n. 38 (protocollo Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 15593 del 06/05/2014), con la quale la sig.ra Paola Giannone chiede misure per la riduzione dei livelli di traffico nella zona centrale, e sulla tariffazione della sosta su strada: temi già trattati nel documento;
- osservazione n. 39 (protocollo Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 15586 del 06/05/2014), il Comitato per la Bellezza, nelle persone dei sigg. Vittorio Emiliani, Vezio De Lucia e Luigi Manconi, chiede un maggiore rispetto delle regole per una migliore fruizione turistica del centro storico: tali temi sono riconducibili ai compiti della Polizia Locale e delle Forze dell'Ordine; chiede altresì la non attuazione delle isole semipedonali finalizzata alla salvaguardia dei pedoni e dei ciclisti nel centro storico: tali richieste si ritengono parzialmente accoglibili in riferimento ai casi contemplati e secondo quanto stabilito dal Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti 67/s a modifica del DM 22 aprile n. 6792, integrando il testo del Piano Generale al punto 19.3, la relativa tabella 19.3 e il punto 22.1 del Regolamento Viario, come meglio riportato nel documento allegato "Osservazioni - Schede Istruttoria"; chiede inoltre che cessi l'inflazione di permessi anche per i veicoli destinati ai disabili e osserva l'elevato costo dei permessi: il PGTU prevede esplicitamente la riduzione delle targhe associabili a ciascun permesso;
- osservazione n. 40 (protocollo Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 15412 del 05/05/2014), con la quale l'Associazione Vivere Trastevere, nella persona della sig.ra Dina Nascetti chiede, per l'area di Trastevere, l'estensione del sistema delle Isole Ambientali, misure per le operazioni di carico/scarico merci: temi già trattati nel documento; chiede altresì alcuni interventi progettuali specifici relativi alla zona di Trastevere: tali aspetti verranno trattati nell'ambito di piani e progetti attuativi

successivi all'approvazione dello strumento in esame; chiede infine misure analoghe all'osservazione n. 15, ai cui esiti si rimanda;

osservazione n. 41 (protocollo Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 15454/2014; protocollo Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 16499 del 13/05/2014), con la quale i sigg. Paola Giannone, Massimo Antolini, Alessio Gatti, Michele Palermo, Marco Cerisola, Vincenzo Adamo, Damiano Pichi e Enrico Stefano chiedono di inserire nel documento del PGTU un cronoprogramma di massima che indichi tempi e risorse necessarie, della possibilità di disporre gli stalli di sosta a spina con angoli diversi dai 45°, di rafforzare il sistema di priorità semaforica a favore dei tram, di individuare in alcune fasce orarie zone a bassa emissione o a emissioni zero, del rafforzamento del telelavoro e delle competenze dei Mobility Manager: richieste che si considerano accoglibili integrando conseguentemente il testo ai punti 10.5, 8.4.4, 7.1, 8.8.1 del Piano Generale e 18.1 del Regolamento Viario; chiedendo altresì interventi sugli schemi di circolazione delle isole ambientali, l'elaborazione di un "Piano della Vigilanza", la differenziazione tariffaria del BIT, un report sulla qualità dei servizi offerti da ATAC, il miglioramento del sistema dei parcheggi di scambio, l'efficiamento del TPL: temi già trattati nel documento; chiedono inoltre una revisione dei criteri di accesso alla ZTL, l'applicazione della sosta tariffata per i soli residenti nel comune di Roma e una modifica di alcuni dei principi e obiettivi fondanti, quantitativi e qualitativi, del PGTU: richieste non accoglibili; chiedono inoltre interventi puntuali nella zona di Esquilino e Fori Imperiali, sull'utilizzo di aree o stabili dismessi nei Municipi per la razionalizzazione delle aree di sosta e su eventuali futuri sviluppi del progetto della Linea C della metropolitana: tali aspetti verranno trattati nell'ambito di piani e progetti attuativi successivi all'approvazione dello strumento in esame; chiedono altresì della realizzazione di opere, come il corridoio della mobilità sulla Roma-Lido: tali argomenti verranno da affrontare nell'ambito di un piano infrastrutturale di più lungo periodo (PUM); chiedono infine di valutare una nuova politica tariffaria per il sistema delle ferrovie regionali e concesse, tema non attinente al PGTU;

osservazione n. 42 (protocollo Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 15662 del 06/05/2014), con la quale i sigg. Vincenzo Scolamiero e Stanislao Grazioli richiedono misure analoghe all'osservazione n. 15, ai cui esiti si rimanda; chiedono altresì che non venga previsto il rilascio di occupazioni di suolo pubblico sulle aree di sosta tariffata: misura già prevista nella normativa in vigore; nonchè chiedono che i residenti possano sostare su via Cavour: argomento non pertinente ad un atto di indirizzo quale è il PGTU;

osservazione n. 43 (protocollo Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 15601 del 06/05/2014), l'Associazione Culturale Lucchina e Ottavia, nella persona della Presidente Giovanna D'Annibile, chiede interventi puntuali nella zona di Trionfale, tali aspetti verranno trattati nell'ambito di piani e progetti attuativi successivi all'approvazione dello strumento in esame;

osservazione n. 44 (mail del 12/05/2014), con la quale l'Associazione Antiche Botteghe del Tridente, nella persona del dott. Giovanni Rosa, chiede misure puntuali per il Tridente Mediceo: tali aspetti verranno trattati nell'ambito di piani e progetti attuativi successivi all'approvazione dello strumento in esame; chiede altresì misure analoghe all'osservazione n. 15, ai cui esiti si rimanda;

osservazione n. 45 (protocollo Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 16830/2014), con la quale la sig.ra Maria Teresa Manara chiede misure analoghe all'osservazione n. 15, ai cui esiti si rimanda;

osservazione n. 46 (protocollo Dipartimento Mobilità e Trasporti, mail del 20/05/2014), con la quale Unindustria, nella persona del dott. Marco Galluzzo, chiede un maggior controllo sulle OSP, già previsto nel documento, oltre ad una nuova procedura semplificata per le attività di trasloco: osservazione ritenuta accoglibile modificando il testo del Regolamento Viario al punto 21.1;

osservazione n. 47 (protocollo Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 19067 del 30/05/2014), con la quale la Polizia Roma Capitale, U.O. Studi e Applicazione Normativa chiede di rivedere quanto indicato dal Regolamento Viario in merito alle competenze sulle discipline di traffico relativamente al primo impianto per le strade di nuova realizzazione, di modificare il RV in merito alla possibilità di tracciare "segni orizzontali" come elementi di segnaletica orizzontale relativi ai passi carrabili, oltre a segnalare alcuni imprecisioni nel testo dello stesso Regolamento Viario: tutte le richieste risultano accoglibili modificando il testo del Regolamento Viario ai punti 3.2, 21.6.2 e 21.6.3;

osservazione n. 48 (protocollo Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 23256 del 03/07/2014), con la quale il Dipartimento Programmazione Urbanistica - Direzione Pianificazione Generale, U.O. Mobilità e accessibilità eleva rilievi in merito all'organizzazione e alla definizione della rete portante

del TPL: tali rilievi risultano accoglibili integrando il testo del Piano Generale al punto 8.4.3; chiede altresì di garantire la coerenza dello strumento con le previsioni urbanistiche e territoriali: già considerata dal PGTU pur non essendo questo uno strumento che incide sull'assetto territoriale né sulle previsioni del PRG

osservazione n. 49 (protocollo QH52069 del 31/07/2014), con la quale il Dip. Sviluppo Economico e Attività Produttive chiede di stralciare il punto 21.1 del Regolamento Viario sulle installazioni pubblicitarie, richiesta che risulta accoglibile;

Che con protocollo Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 15261 del 30.04.2014 è stata presentata alla Regione Lazio - Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti - Area Autorizzazioni Paesaggistiche e Valutazione Ambientale Strategica istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica del Nuovo Piano Generale del traffico Urbano (P.G.T.U.) ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii., allegando copia del "Rapporto preliminare ambientale";

Che con nota prot. n. 303640 del 26 maggio 2014, la Regione Lazio, Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti - Area Autorizzazioni Paesaggistiche e Valutazione Ambientale Strategica ha richiesto integrazioni al "Rapporto preliminare ambientale";

che con nota prot. n. 19302 del 4 giugno 2014, il Dipartimento Mobilità e Trasporti ha trasmesso ai soggetti competenti il "Rapporto preliminare ambientale" integrato come richiesto;

Che in data 13 agosto 2014, con Determinazione n. G11786, la Direzione Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti, della Regione Lazio, ha espresso provvedimento di esclusione della procedura di assoggettabilità a VAS del nuovo PGTU di Roma Capitale, secondo le risultanze della relazione istruttoria formulata dall' Area Autorizzazioni Paesaggistiche e Valutazione Ambientale Strategica e delle condizioni e prescrizioni ivi espresse, parte integrante della Determinazione regionale stessa, di seguito riportate;

1. Gli strumenti successivi di attuazione del PGTU che presentano – in base ai relativi contenuti – interferenze con il sistema delle aree naturali protette o con le aree individuate quali Siti di Interesse Comunitario (SIC) e/o Zone a Protezione Speciale (ZPS) di cui alla costruzione delle rete ecologica "Natura 2000", dovranno essere sviluppati sulla base di un approfondimento dell'analisi del contesto territoriale, urbanistico e ambientale e del quadro normativo di riferimento di tali tematiche e formeranno oggetto di apposita procedura di Valutazione Ambientale Strategica (Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS o Procedura di VAS in relazione alle relative caratteristiche) da svolgersi prima dell'approvazione di tali strumenti, sulla base delle indicazioni fornite dall'Area Parchi e Riserve Naturali della Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative che di seguito si sintetizzano:
 - a. il quadro normativo di riferimento per le valutazioni deve comprendere la normativa ambientale con un'organizzazione sistematica delle indicazioni sia in base al livello gerarchico delle leggi che alle varie tematiche ambientali;
 - b. fra le componenti ambientali da tenere in considerazione va effettuata la ricognizione delle Aree Naturali Protette e le interrelazioni tra la classificazione prevista dalla relativa normativa di riferimento e i vari ambiti territoriali di applicazione del PGTU in termini di Verifica di coerenza esterna.
2. Ad ogni modo l'attuazione delle azioni previste dal Piano in oggetto dovrà essere effettuata nel rispetto delle norme relative alla necessità della procedura di Valutazione d'Incidenza di cui art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. svolta dalla competente Autorità presso l'Area Parchi e Riserve Naturali della Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative.
3. Il Programma Urbano Parcheggi, che dovrà essere revisionato e aggiornato per proporre un nuovo modello di offerta di sosta in coerenza con gli obiettivi del PGTU, sarà sottoposto alle opportune procedure di Valutazione Ambientale Strategica (Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS o Procedura di VAS in relazione dei contenuti specifici) da svolgersi prima della relativa approvazione.
4. Dovranno essere rispettate le condizioni avanzate dall'Agenzia Regionale Protezione Ambientale del Lazio che di seguito si riportano:
 - a. E' necessario che vengano individuati e valutati gli effetti ambientali delle azioni del PGTU, prevedendo opportuni accorpamenti, al fine di verificare con maggiore efficacia i risultati ottenuti dall'attuazione delle singole (ovvero gruppi) azioni del piano.
 - b. Le azioni previste e gli obiettivi del PGTU devono prevedere un programma temporale.

- c. La valutazione degli effetti ambientali del PGTU deve essere correlata al costo dell'attuazione delle azioni previste. Il parziale finanziamento delle azioni programmate potrebbe determinare una significativa riduzione dei miglioramenti ambientali stimati in termini di riduzione delle emissioni atmosferiche e delle emissioni acustiche.
5. In relazione al tema della tutela dei beni archeologici dovranno essere sottoposti alla competente Soprintendenza i progetti relativi ai singoli interventi comportanti interferenza con la relativa presenza.
 6. Si dovranno approfondire gli aspetti di eventuale interferenza del piano con le previsioni del sistema della mobilità definito dal PTPG, sia a livello del Comune di Roma che del territorio provinciale. Nella successiva fase di definizione degli interventi o dei piani attuativi specifici dovrà essere effettuata la compiuta valutazione, rispetto alle direttive e prescrizioni dei vari sistemi del PTPG, sia del interferenze e delle ricadute delle azioni proposte che alla compatibilità degli interventi.
 7. L'attuazione delle azioni previste dal Piano in oggetto, dovrà essere effettuata nel rispetto delle Norme di Attuazione del Piano di risanamento della qualità dell'aria, del Piano della tutela delle acque regionale e del Piano comunale della zonizzazione acustica, nonché delle norme regionali relative all'inquinamento luminoso (L.R. 23/2000 e Reg. Reg. n. 8/2005), individuando le misure di mitigazione al fine di ridurre gli impatti.
 8. La scelta degli indicatori per il monitoraggio del Piano venga effettuata d'intesa con gli Uffici competenti per il controllo della qualità dell'aria e per la protezione dall'inquinamento acustico ai fini di rendere efficace e la valutazione sia degli effetti trasportistici che ambientali del Piano medesimo.
 9. Siano ad ogni modo rispettate le ulteriori prescrizioni di cui ai pareri di competenza degli Enti ed Amministrazioni pervenuti.

Che tutte le prescrizioni indicate nel provvedimento regionale sono state recepite nei documenti definitivi del PGTU integrando il Piano Generale in particolare nei punti 5.2.8 e 11, inserendo i nuovi paragrafi 6.3, 6.4 e 10.5;

Che il Regolamento Viario Urbano di Roma Capitale, documento facente parte del PGTU adottato con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 70 del 28 marzo 2014, al punto 16.1.1 per mero errore materiale fa riferimento alle Norme CNR n. 90/83 anziché al più recente Decreto del Ministero Infrastrutture e dei Trasporti del 19 Aprile 2006 "Norme Funzionali e Geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali", pertanto se ne prevede l'adeguamento;

Il presente provvedimento non ha rilevanza contabile;

Considerato che in data 5/9/2014, il Dirigente della U.O. - "Piano Traffico e Mobilità (ex D.Lgs. n. 61/2012 e n. 51/2013), Mobilità Innovativa e Piano della ciclabilità", - del Dipartimento Mobilità e Trasporti ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto".

Il Dirigente

F.to: G. Camilli";

Preso atto che in data 5/9/2014, il Direttore del Dipartimento Mobilità e Trasporti ha attestato - ai sensi dell'art. 29 c. 1, lettera i) e j), del Regolamento degli Uffici e Servizi, come da dichiarazione in atti - la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione della Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta".

Il Direttore

F.to: G. Camilli";

Che sulla proposta in esame è stata svolta, ad opera del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 97, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. e ii.

Per i motivi espressi in narrativa

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA

DELIBERA

di approvare il Piano Generale del Traffico Urbano (P.G.T.U.) di Roma Capitale, adottato dalla Giunta Capitolina con Deliberazione n 70/2014, modificato secondo le prescrizioni formulate dalla Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti della Regione Lazio con la Determinazione G11786 del 13 agosto 2014 del provvedimento di esclusione della procedura di assoggettabilità a VAS e integrato, come indicato in premessa, sulla base delle osservazioni presentate, composto dai seguenti documenti:

- Piano Generale del Traffico Urbano di Roma Capitale;
- Regolamento Viario e Classificazione funzionale delle strade urbane di Roma Capitale;
- Perimetrazione dei Centri Abitati di Roma Capitale;
- Masterplan delle tecnologie per la mobilità di Roma Capitale;

Le premesse e le considerazioni costituiscono parte integrante del presente atto.

In considerazione dell'urgenza, dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267.